



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

(Articolo 3, comma 3, l.r. 8 maggio 2018, n. 8)

DELIBERAZIONE N. 01/2026

SEDUTA DEL 18.02.2026

Adozione della Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) del distretto idrografico della Sicilia, 4° ciclo di pianificazione (2027-2033)

			Presenza
Francesco Colianni	Assessore regionale per l'energia e dei servizi di pubblica utilità	Presidente	P
Pietro Miosi	Delegato del Presidente della Regione Siciliana (<i>delega prot. 3047 del 09.02.2026</i>)	Componente	P
Giuseppa Savarino	Assessore regionale per il territorio e l'ambiente	Componente	P
Alessandro Aricò	Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità	Componente	A
Luca Sammartino	Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea	Componente	A
Francesco Paolo Scarpinato	Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana	Componente	P
Salvatore Cocina	Dirigente generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile	Componente	A

Presiede la seduta, ai sensi del comma 3, dell'articolo 3 della l.r. 8/2018, l'Assessore regionale per l'energia e dei servizi di pubblica utilità Francesco Colianni

Partecipa alla seduta senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Leonardo Santoro.

LA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, ed in particolare la Parte Terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 2026

dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

- al comma 2 stabilisce che *"Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali."*;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera h, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sicilia coincidente con il territorio regionale;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8 con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il D.P.Reg. n.4 del 12 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.18 del 19 aprile 2019 (entrato in vigore il 4.05.2019) con il quale viene emanato il "il Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia";

VISTA la delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 02 aprile 2019 che ha adottato il "Regolamento di funzionamento della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino del Distretto Idrografico della Sicilia di cui all'allegato 2 dell'Atto d'indirizzo approvato con delibera di G.R. n. 271 del 25 luglio 2018;

VISTO il D.P.Reg. n.6 del 4 gennaio 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 597 del 29/12/2021, all'Ing. Leonardo Santoro, dirigente dell'amministrazione regionale, è stato conferito, per la durata di cinque anni, l'incarico di Segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e in particolare l'art. 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al comma 6 definisce le competenze della Conferenza Istituzionale Permanente (di seguito anche CIP), prevedendo che la stessa adotta gli atti di indirizzo, coordinamento e pianificazione dell'Autorità di bacino e nello specifico *"a) adotta criteri e metodi per l'elaborazione del piano di bacino (...); b) individua tempi e modalità (...); c) determina quali componenti del Piano di bacino costituiscono interesse esclusivo delle singole regioni e quali costituiscono interesse comune a più regioni; d) adotta i provvedimenti per garantire comunque l'elaborazione del Piano di bacino; e) adotta il Piano di bacino e i suoi stralci"*;

VISTO l'art. 65 del decreto legislativo n. 152/2006 recante *"Valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale"* ai sensi del quale *"il Piano di bacino (...) ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ed alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"* il quale si articola in più stralci, tra i quali in particolare, ai sensi dell'art. 63 comma 10 lettera a) del d.lgs. 152/2006, il Piano di gestione delle acque (PGA) e il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) che danno attuazione alle due direttive comunitarie 2000/60/CE (Direttiva quadro acque – DQA) e 2007/60/CE (Direttiva alluvioni), e ai sensi dell'art. 67 del medesimo decreto il Piano di assetto idrogeologico (PAI);

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (in seguito anche "Direttiva Acque") e,



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 2026

in particolare, l'articolo 15, paragrafo 3, che dispone che *“Gli Stati membri, entro tre anni dalla pubblicazione di ciascun piano di gestione dei bacini idrografici o dall'aggiornamento previsto all'articolo 13, presentano una relazione provvisoria che riferisce i progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure previsto”*;

VISTO il DPCM 6 giugno 2023 con cui è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque della Sicilia;

VISTA la delibera della CIP n. 01 del 2025 ad oggetto: *“Adozione ai sensi dell'art. 63 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. del Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia (PGA), 4° ciclo di pianificazione (2027-2033)”*;

VISTA la delibera della CIP n. 03 del 2025 ad oggetto: *“Relazione provvisoria sui progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure del Piano di Gestione del distretto idrografico 2021-2027 – Attività di reporting PoM 2024 – PRESA D'ATTO”*;

CONSIDERATO CHE le singole attività di *“pianificazione, programmazione e gestione delle risorse acqua, suolo e sistema ambientale infrastrutturale e culturale connesso”*, contenute nei Piani stralcio di bacino costituiscono obiettivi strategici di tutte le Autorità di bacino che si declinano, a loro volta, in altrettante misure/azioni/attività e, costituiscono un'efficace risposta anche contro gli effetti dei cambiamenti climatici che incidono sempre di più e sempre più frequentemente sul quadro della pericolosità del territorio italiano;

CONSIDERATO CHE il percorso di pianificazione, riesamina ed aggiorna i contenuti della Pianificazione precedente (PdGSicilia2021), tuttora in corso di attuazione, nel rispetto delle scadenze fissate dall'art. 14 della Direttiva Quadro sulle Acque così come recepita dal D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE la Direttiva 2000/60/CE istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ed introduce un approccio innovativo nella legislazione europea in materia di acque, tanto dal punto di vista ambientale, quanto amministrativo-gestionale ed in particolare, prevede che il pubblico sia informato e coinvolto nella preparazione dei Piani di Gestione dei bacini idrografici, che individuano le misure volte a migliorare la qualità delle acque;

CONSIDERATO CHE in ragione della tempistica indicata all'art. 14 della superiore Direttiva, e dell'art. 66 comma 7 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., l'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia procederà:

- 1) entro dicembre 2025:
 - al riesame (ed eventuale aggiornamento) delle caratteristiche del Distretto Idrografico, dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sulle acque sotterranee e dell'analisi economica dell'utilizzo idrico (come previsto all'art. 5 comma 2 della direttiva);
 - all'aggiornamento della valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque rilevanti a livello di distretto (come previsto all'art. 14 comma 1 lettera b della direttiva);
- 2) entro dicembre 2026:
 - alla definizione dei contenuti e alla predisposizione del progetto di piano aggiornato (come previsto all'art. 14 comma 1 lettera c) della direttiva)
- 3) entro dicembre 2027:
 - all'approvazione del piano di gestione aggiornato (come previsto all'art. 13 comma 7 della direttiva);
 - all'approvazione del programma di misure aggiornato (come previsto all'art. 11 comma 8 della direttiva);

VISTA la nota prot. n.135732 del 17 luglio 2025 della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (DG USSA) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), recante gli schemi proposti per la predisposizione delle Valutazioni Globali Provvisorie del Piano di Gestione delle Acque e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni ai sensi dell'articolo 66, comma 7, del citato decreto legislativo n. 152 de 2006;

VISTA la Valutazione Globale Provvisoria del Piano di Gestione Acque per il distretto idrografico della Sicilia, Art. 14, comma 1, lett. b) della direttiva 2000/60/CE e art. 66, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i ed i relativi allegati;



REGIONE SICILIANA
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

DELIBERAZIONE N. 01 DEL 2026

VISTA la delibera n. 266 del 26.01.2026 con la quale la Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino ha espresso parere favorevole sulla Valutazione Globale e Provvisoria di cui sopra;

VISTO il verbale della seduta del 18.02.2026 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

tutto ciò visto e considerato, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Delibera.

ARTICOLO 1

(Adozione della Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) del distretto idrografico della Sicilia, 4° ciclo di pianificazione (2027-2033))

1. Si adotta la "Valutazione Globale Provvisoria (art. 66, co. 7, d.lgs. 152/2006) ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque (PGA) comprendente i seguenti documenti:
 1. *Valutazione globale provvisoria con annesso elenco delle misure del Piano di gestione terzo ciclo.*
 - 1.1. *Allegato 1 - Cambiamenti climatici/siccità*
 - 1.2. *Allegato 2 - Analisi economica prima fase*
 2. *Monitoraggio e Stato Quantitativo delle Acque Sotterranee (relazione ex art. 5 direttiva 2000/60/CE)*

predisposta dall'Autorità di bacino distrettuale della Sicilia, ai sensi dell'articolo 66, comma 7, lettera b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini dei successivi adempimenti e in funzione delle attività di aggiornamento del citato Piano di Gestione del distretto idrografico della Sicilia;

2. La presente deliberazione, in uno agli allegati, sarà trasmesso dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

ARTICOLO 2
(Pubblicazione)

1. Il Segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia è incaricato di assicurare adeguate forme di pubblicità del presente atto, ai sensi dell'art. 66, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06, provvedendo alla pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S. e, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana della presente deliberazione in uno ai documenti adottati.

IL SEGRETARIO GENERALE
SANTORO

L'ASSESSORE REGIONALE PER
L'ENERGIA E DEI SERVIZI DI
PUBBLICA UTILITÀ
COLIANNI